

Convegno, mostre, seminari e spettacoli a Cuneo

Così è se vi pare, direbbe Pirandello

Si è discusso molto sulla figura e sull'opera del grande drammaturgo, ma senza che il «continente Pirandello» ne uscisse arricchito. Le rappresentazioni e le foto di celebri interpreti

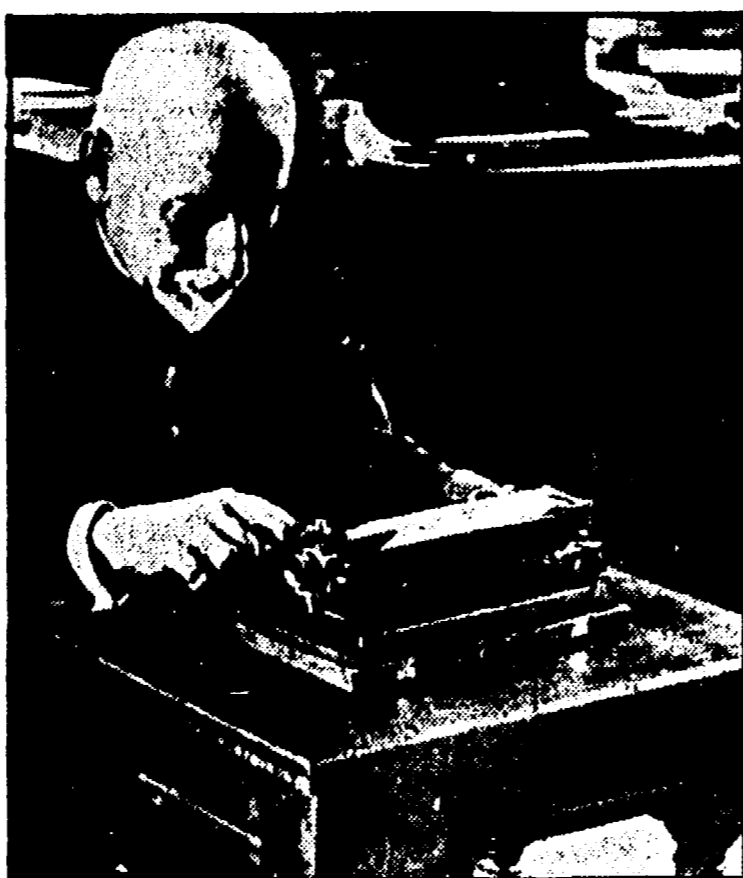
Nostro servizio

CUNEO — Pirandello psicoanalitico? Pirandello filosofo oppure sociologo? Il Festival europeo dove lo mettiamo? E Pirandello e i giovani? E le sue risposte? Tante domande, tante risposte, si dice: e del resto nel convegno di studi pirandelliani organizzato dal Teatro Stabile di Torino, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Cuneo...

sentazione di Così è, se vi pare, Maria Abba, presente al convegno magrado la sua non verde età, abbia ostentatamente girato le spalle agli attori, in segno di disapprovazione, al momento degli applausi. L'atteggiamento dell'attrice, teatrale quanto altri mai sottile secondo noi il tema che è rimasto un po' nell'ombra in questo meeting...

Alcune note di interesse

Parecchie delle affermazioni fatte in questo incontro, che spaziava dal lavoro di regista di Pirandello a seminari specifici sulle rappresentazioni europee delle sue commedie, ci sono sembrate difficili da condividere e ci hanno dato l'impressione che Pirandello fosse stato disteso su di un letto di Procuste in cui si voleva fare entrare di tutto. Comunque, fra le note più interessanti, citiamo per il meno quella di Renato Barilli, un esempio di come leggere un aspetto particolare dell'attività di questo scrittore...



Luigi Pirandello alla macchina da scrivere

ste fotografie, talune un po' sbiadite dal tempo, altre più recenti, ci passano davanti anni e anni di storia del teatro non solo italiano.

Salotti borghesi marsine e frac

Se all'inizio campeggiavano due grandi ritratti di Valentini Cortese (Ilse nell'edizione dei Giganti diretta da Strehler nel 1965) e di Annamaria Guarnieri (Ilse nello spettacolo di Mistrulli) non mancavano neppure Emma Gramatica, Renzo Ricci, Franco Parenti, la «maschera» di Eduardo nel Berretto a sonagli, Ruggero Ruggieri e Memo Benassi, entrambi nel costume di Enrico IV, Andreina Pagnani, Marta Abba nei testi che Pirandello scrisse apposta per lei, un «come eravamo» fatto di marsine e di frac, di salotti borghesi, di abiti da sera, di occhi solennizzati con il bistrot...

La morte dell'attrice, a 73 anni

Joan Blondell, un sorriso d'addio al cinema di ieri

Protagonista di commedie brillanti

HOLLYWOOD — L'attrice Joan Blondell è morta al St. John's Hospital di Santa Monica, dove si trovava ricoverata da una settimana. Aveva settantatré anni, essendo nata il 30 agosto 1906 a New York, e da tempo era affetta da leucemia.



Joan Blondell

Chi l'ha vista, di recente, nella Sera della prima di John Cassavetes — la sua ultima interpretazione di rilievo, risalente al '77-78 stupirà oggi nell'apprendere che Joan Blondell faceva ormai la spola tra gli «studi», la propria casa e le cliniche alle cure si prestava, nel tentativo di frenare il grave morbo, dal quale era assediata. Joan Blondell si è accomiatata dunque dal suo spettacolo attraverso un'immagine di salute, di forza, di indomita resistenza all'incalzare dell'età. Il personaggio da lei incarnato nella Sera era la prima «anziana commediografa di successo, qualcosa di mezzo tra Clara Boothe Luce e Lillian Hellman...

COMUNE DI GENOVA

Avviso per affidamento dei lavori di acquisizione dati dell'anagrafe

L'amministrazione comunale intende affidare in appalto a trattativa privata previa gara ufficiosa a ditta (o ditte) altamente specializzata e perfettamente attrezzata la acquisizione su nastro magnetico, previa parziale codifica di alcuni elementi, della situazione attuale delle circa 800 mila targhette dell'anagrafe, oltreché delle variazioni anagrafiche intervenute in un periodo massimo di otto mesi.

MUNICIPIO DI RIETI

IL SINDACO. Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni; Visto l'art. 7 della Legge Regionale 18 giugno 1975, n. 74;

RENDE NOTO. a decorrere dalla data odierna, la deliberazione costituzionale n. 329 dell'8-10-1979, esaminata senza rilievi dal Comitato Regionale di Controllo Sezione decentrata di Rieti con verbale n. 0030 del 26-10-1979, che approva il piano particolareggiato della zona Annunziata n. 98 in località Porta Romagnola, si trova depositata, con gli atti che della stessa deliberazione formano parte integrante, nella Segreteria Comunale a libera visione del pubblico. Rieti, il 23 novembre 1979. IL SINDACO

cinemasessanta

ag. sa.

CINEMAPRIME

Eroica comicità per la protezione degli animali

Sta per chiudere a Roma il Cinefonico Palatino

ROMA — Per cinquant'anni ha ospitato la lavorazione di film di successo, ora lo vogliono smantellare e mandare in rovina. Si tratta del Cinefonico Palatino, una struttura degli stabilimenti cinematografici palatini di Roma, quelli della Sala Palatino. I suoi impianti non si sono mai fermati, ma nonostante le sue tradizioni e la sua efficienza al Cinefonico l'utile giudiziario ha concesso ancora poche settimane di vita, prima della definitiva chiusura. Poi sarà sigillato e abbandonato.

Si chiede che il Teatro Tenda torni a funzionare. ROMA — Un folto gruppo di esponenti del mondo dello spettacolo e della cultura ha rivolto un appello al governo, al sindaco di Roma, ai partiti e ai sindacati perché il Teatro Tenda di Piazza Mancini, distrutto dalla violenta grandinata abbattutasi sulla città il 16 dicembre, possa riprendere al più presto la sua attività.

Ancora numerosi film per le feste di fine d'anno



Sellers alla corte di Zenda per fare il verso a Clouseau

IL PRIGIONIERO DI ZENDA. Regista: Richard Quine. Interpreti: Peter Sellers, Elke Sommer, Lionel Jeffries, Gregory Sierra, Jeremy Kemp. Tratto dal romanzo omonimo di Anthony Hope, sceneggiato da Dick Clement e Ian La Frenais. Satirico avventuroso. Statunitense, 1979. Il prigioniero di Zenda: ecco un testo classico alla scuola del cinema. Non stiamo qui a contare le numerosissime trasposizioni per lo schermo del romanzo di Hope (sebbene vada assolutamente ricordata la prima, del regista John Cromwell, recentemente scomparso, interpretato da Ronald Colman)...

Quel detective per fortuna fa soltanto ridere

AGENZIA RICCARDO FINZI... PRATICAMENTE DETECTIVE. Regista: Bruno Corbucci. Interpreti: Renato Pozzetto, Simona Marian, Fausto Di Bella, Olga Karlatos. Satirico. Italiano, 1979.

A un primissimo livello di lettura, Agenzia Riccardo Finzi... è fondamentalmente un giallo: c'è un omicidio, c'è l'ambiente e il colpevole, c'è la ricerca del colpevole, c'è perfino, come conclusione, un motivo tipico della commedia giallo-rosa americana (ricordate il film dell'Uomo Ombra?). Quello della riunione dei sospetti con conseguente ammassamento dell'assassino. Ma siccome è impersonato da Renato Pozzetto, che non somiglia né a Humphrey Bogart né a William Powell, potete scommettere che l'intento principale del film è quello di far ridere. Un intento fra i più nobili, tutto sommato.

Il ritorno sulle scene dello show-man romano dopo sei mesi di silenzio

Renato Zero, il crociato della bontà

ROMA — Come ogni fata turchina che si rispetti, anche Renato Zero ha voluto fare un regalo tutto natalizio ai suoi innumerevoli parolieri romani. Un copione di bacchetta magica e, opò, Zerolândia è apparsa, sotto forma di tendone, dalle parti del Foro Italico, a riscalzare con le sue mille luci e i suoi colori cangianti le fredde notti di questo soporio di fine d'anno. Un regalo un po' costoso — per ammissione dello stesso Zero — distribuito in tredici serate (fino al 3 gennaio) con il dichiarato intento di unire l'utile al dilettevole, e cioè i milioni alla pubblicità. Pubblicità? direte voi. Sì, visto che sei mesi di silenzio possono procurare un brutto tiro anche al più duto dei diti, cancellando d'un colpo le folle di un tempo (non è caso il tendone desolato empi vuoti in platea). E poi Renato Zero sta per lanciare un nuovo disco e un po' di promozione bisogna pur farla.

Editori Riuniti

Gian Piero Brunetta. Storia del cinema italiano 1895-1945. Grandi opere, pp. 600, 96 tavole f.t., L. 25.000. Uno studio che collega i films ai processi culturali, sociali e politici in Italia: il primo volume di un'opera unica nel quadro degli studi dedicati all'arte del film nel nostro paese.

Editori Riuniti

Pier Paolo Pasolini. Il caos. A cura di Gian Carlo Ferretti. I David, pp. 272, L. 4.500. Pasolini e il '68: un discorso serrato e lucido che anticipa la stagione « corsara ». Per la prima volta in volume, con pagine inedite.

Unità vacanze. ROMA Via dei Turchi 99 Tel. 49.30.141. PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO